

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l'istituzione del capitolo di entrata.

L'anno duemilaventisei, il giorno 06 del mese di luglio, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MAISTO Anna Maria	P
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MARESCA Catello	Assente
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MIGLIACCIO Carlo	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MINOPOLI Roberto	P
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MUSTO Luigi	P
8) CARBONE Luigi		P	28) NUGNES Tommaso	P
9) CECERE Claudio		Assente	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		P	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio		Assente	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		P	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello		P	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		Assente	38) SIMEONE Gaetano	Assente
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GUANGI Salvatore		P	40) VITELLI Mariagrazia	P

Partecipa il Segretario Generale Monica Cinque.



La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 04/06/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l'istituzione del capitolo di entrata.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio la quale, con verbale n. 491 del 22/06/2026, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio, nonché alla Commissione Polizia Municipale e Legalità. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2026/669979 del 18/06/2026, ha trasmesso il parere favorevole di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000. È stato trasmesso, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, anche a tutte le Municipalità e tra le stesse, il Consiglio della Municipalità 3, riunitosi in data 29/06/2026, con Deliberazione n. 23, ha espresso parere favorevole.

Risultano presenti la Dirigente del Servizio Gestione Bilancio, Rosaria Rossi, ed il Dirigente del Servizio Polizia Locale, Antonio Vecchione, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

L'Assessore Antonio De Iesu relaziona.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora interviene.

La Consiglieria Savastano interviene, preannuncia la presentazione di una proposta di Mozione da parte del Gruppo Forza Italia e ne anticipa il contenuto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Antonio De Iesu replica.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione presentata dal Gruppo Forza Italia. Considerato che la Consiglieria Savastano, durante il suo intervento sul provvedimento, ha già provveduto ad illustrare l'atto, e preso atto dell'assenza di richieste di intervento sul documento, cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per il parere.

L'Assessore Antonio De Iesu interviene e, in particolare a proposito del punto n. 3 sui termini massimi di conclusione del procedimento, precisa che, allo stato, a causa della carenza di personale e con un carico di istruttorie non ancora quantificabile, il limite temporale di riferimento non può che essere quello previsto dalla normativa nazionale di 60 giorni, tuttavia se in corso d'opera verrà rafforzato l'intero sistema auspica una riduzione dei tempi.

La Presidente Amato, per maggior chiarezza sul provvedimento che verrà poi messo in votazione, propone alla Consiglieria Savastano di modificare il punto n. 3 della parte impegnativa del documento con la seguente formulazione: *"A valutare la possibilità di ridurre rispetto ai termini già previsti dalla legge a 30 giorni quando ve ne saranno le condizioni ovvero disponibili tà di personale per ridurre i tempi"*.

L'Assessore Antonio De Iesu, a proposito del punto n. 4 dell'atto, precisa che i centri di raccolta menzionati sono autorizzati dalla Regione per cui le rispettive informazioni sono già pubblicate sul sito istituzionale della Regione Campania ma, per consentire una maggior diffusione delle informazioni, accoglie la richiesta di pubblicare anche sul sito istituzionale del Comune di Napoli gli elenchi regionali dei centri di raccolti autorizzati, che si impegna, dunque, ad acquisire.

La Presidente Amato propone dunque alla Consiglieria Savastano di sostituire l'attuale punto n. 4 della parte impegnativa del documento con la seguente formulazione: *"A rendere visibile sul sito istituzionale del Comune di Napoli l'elenco dei centri di raccolta autorizzati"*.

L'Assessore Antonio De Iesu conclude il suo intervento per il rilascio del parere sull'atto e formula, complessivamente, un parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Mozione presentata dal Gruppo Forza Italia, con le modifiche da lei proposte ed accettate dalla Consiglieria Savastano, e, assistita dagli scrutatori – **Ciro Borriello**,

Mariagrazia Vitelli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti (allegato n. 1).

La Presidente Amato, constatata l’assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 04/06/2026, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Ciro Borriello, Mariagrazia Vitelli ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 27

Voti Favorevoli: n. 27

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all’esito dell’intervenuta votazione, all’unanimità dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l’approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 04/06/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l’istituzione del capitolo di entrata*, con n. 1 Mozione preliminarmente e separatamente approvata.

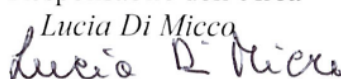
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Mozione composta da n. 3 pagine progressivamente numerate (allegato n. 1);
- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2026/669979 del 18/06/2026, composto da n. 3 pagine progressivamente numerate (allegato n. 2);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 04/06/2026, di proposta al Consiglio, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 7 pagine, progressivamente numerate (allegato n. 3).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell’Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell’art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l’archivio informatico dell’Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Sedute consiliari”, alla pagina della relativa seduta consiliare.

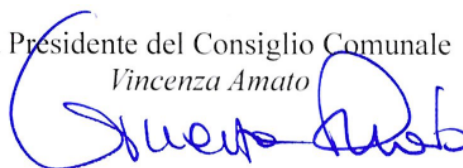
Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d’ufficio.

La Responsabile dell’Area

Lucia Di Micco


Il Segretario Generale
Monica Cinque


La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato



Deliberazione di C. C. n. 89 del 06/07/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 26 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20/7/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

La Responsabile M. Camparone

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2026/

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addì 30/7/2026

La Responsabile dell'Area

Lucia Di Micco

Lucia Di Micco

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

AREA SICUREZZA

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

DE: SERVIZIO GESTIONE BILANCIO

- SERVIZIO PROGRAM. E GESTION.

- ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIP.

E LEGALITÀ

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addì 30/07/2026

La Responsabile dell'Area

Lucia Di Micco

Lucia Di Micco

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Consiliare di Forza Italia

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALLA DELIBERA N. 261/26

Oggetto: Mozione collegata alla delibera n. 261/2026 - Attivazione del servizio a domanda individuale per il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo – Legge 14/2026", con richiesta di integrazioni migliorative.

PREMESSO CHE:

- La Delibera di Giunta n. 261 del 04/06/2026 propone l'istituzione di un nuovo servizio a domanda individuale per il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo, ai sensi della Legge 14/2026; (cit.: "Tra i servizi a domanda individuale... è compreso quello inerente al rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione" – art. 3 L. 14/2026).
- La procedura risponde a una reale esigenza operativa, poiché la nuova normativa consente finalmente di superare il blocco storico dei veicoli gravati da fermo fiscale, spesso abbandonati in strada, con evidenti ricadute su decoro urbano, sicurezza e ambiente.
- La delibera individua correttamente il Servizio Polizia Locale quale ufficio competente, valorizzando l'esperienza del Nucleo Veicoli Abbandonati.

CONSIDERATO CHE:

Pur riconoscendo elementi positivi della proposta, tra cui:

1. Adeguamento normativo necessario e tempestivo rispetto alla Legge 14/2026;
2. Chiarezza procedurale nella ricostruzione delle fasi istruttorie;
3. Copertura tariffaria al 100%, utile per un ente in riequilibrio finanziario;
4. Possibile riduzione del fenomeno dei veicoli abbandonati, con benefici per sicurezza e decoro;

permangono criticità rilevanti, che il Consiglio deve affrontare prima dell'approvazione definitiva:

CRITICITÀ RILEVATE

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Gruppo Consiliare di Forza Italia

1. Tariffa fissata a € 95,03 senza analisi comparativa con altri Comuni né valutazione dell'impatto sociale su famiglie in difficoltà. (cit.: "la tariffa dovrà comprendere... per un totale pari ad € 95,03").

2. Stima delle istanze (420 annue) priva di basi documentali, con rischio di sovrastima del capitolo di entrata e conseguente squilibrio previsionale.

3. Mancanza di un piano operativo per evitare rallentamenti: – tempi massimi di istruttoria non indicati; – nessuna previsione di potenziamento del personale; – rischio di accumulo pratiche e contenziosi.

4. Assenza di garanzie sulla trasparenza dei controlli presso i centri di raccolta e demolizione, che diventano parte integrante del procedimento.

5. Nessuna previsione di esenzioni o riduzioni per categorie fragili, pur trattandosi di un servizio che può riguardare cittadini in condizioni economiche difficili.

6. Mancanza di un monitoraggio annuale sugli effetti del servizio in termini di: – riduzione veicoli abbandonati; – entrate effettive; – tempi medi di rilascio; – eventuali criticità applicative.

RITENUTO CHE:

Il Consiglio debba approvare la delibera solo accompagnandola con indirizzi chiari, affinché il servizio sia realmente efficace, equo e sostenibile.

Si impegna il Sindaco e la Giunta

1. A introdurre un sistema di monitoraggio annuale con relazione da trasmettere al Consiglio entro il 31 marzo di ogni anno, contenente: – numero istanze presentate; – tempi medi di istruttoria; – entrate effettive; – criticità riscontrate; – impatto sul fenomeno dei veicoli abbandonati.

2. A valutare l'introduzione di riduzioni o esenzioni per categorie socialmente fragili (ISEE basso, persone con disabilità, nuclei monoreddito), pur mantenendo la copertura minima prevista dalla legge.

3. A valutare la possibilità di ridurre, rispetto ai termini già previsti dalla legge, a 30 giorni quando ve ne saranno le condizioni ovvero disponibilità di personale per ridurre i tempi.

4. A rendere visibile sul sito istituzionale del Comune di Napoli l'elenco dei centri di raccolta autorizzati.

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

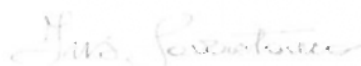
Gruppo Consiliare di Forza Italia

5. A predisporre una campagna informativa cittadina per spiegare: – finalità del servizio; – modalità di presentazione dell'istanza; – diritti e doveri degli utenti; – effetti della demolizione su eventuali debiti fiscali.
6. A rivedere annualmente la tariffa, sulla base dei dati reali di costo e del monitoraggio, evitando sovrastime o squilibri.
7. A garantire che eventuali modifiche procedurali rilevanti siano sempre sottoposte al Consiglio, e non solo alla Giunta o ai dirigenti.

Salvatore Guangi



Iris Savastano



Gennaro Demetrio Paipais





Collegio Revisori dei conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 17/06/2026

OGGETTO: *Deliberazione n. 261 del 04/06/2026. Proposta al Consiglio: Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l'istituzione del capitolo di entrata.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 17 del mese di giugno, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE	Presidente
dott. Luigi CRISCI	Componente
dott.ssa Giulia VOLPE	Componente

per esprimere il proprio parere alla deliberazione indicata in oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui all'art. 243 bis del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/05/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2025.*

CONSIDERATO

- *che, con la delibera in esame, la Giunta propone al Consiglio Comune di istituire il servizio a domanda individuale della Polizia Locale denominato: "Rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fine della rottamazione". Si propone, inoltre, di conseguenza di variare il Bilancio 2026/2028, per ogni esercizio del triennio, dell'importo di 40.000,00 euro, per provvedere agli atti gestionali del servizio succitato.*

Collegio Revisori dei conti

TENUTO CONTO

- *che l'avvio del Servizio non pregiudica il rispetto dei limiti previsti dall'art. 243, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e le percentuali di copertura deliberate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 203 del 29.12.2025, dal momento che viene individuata una percentuale di copertura dei costi pari al 100%, stabilendo in euro 95,03 l'importo della tariffa dovuta per ogni istanza presentata;*
- *che l'adozione del presente provvedimento comporta una rideterminazione della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, per l'anno 2026, nella misura del 73,11%.*

VERIFICATO

- *che la variazione in analisi non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio complessivi ai sensi dell'art. 162, comma 6 e dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

VISTO

- *l'allegato costituenti parte integrante della proposta di cui trattasi;*
- *il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42 e l'art. 175;*
- *il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;*
- *il parere di regolarità tecnica espresso, dal dirigente del Servizio Polizia Locale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile espresso, dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale.*



Collegio Revisori dei conti

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

per tutto quanto esposto, esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del T.U.E.L., parere "favorevole" alla Deliberazione di G.C. n. 261 del 04.06.2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000.

Napoli, 17/06/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente)**

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.

ORIGINALE

Mod_fdg_1_21



COMUNE DI NAPOLI

AREA: SICUREZZA

SERVIZIO: POLIZIA LOCALE

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ

SG: 271 del 01/06/2026

DGC: 293 del 29/04/2026

Cod. allegati: 1029L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 29/05/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 261

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l'istituzione del capitolo di entrata.

Il giorno 04/06/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI ☐ ☒**ASSESSORI(*):**

P A

Laura LIETO ☒ ☐

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA ☒ ☐Antonio DE IESU ☒ ☐Teresa ARMATO ☐ ☒Edoardo COSENZA ☐ ☒Vincenzo SANTAGADA ☒ ☐

P A

Maura STRIANO ☒ ☐Carlo PUCA ☐ ☒Emanuela FERRANTE ☒ ☐Chiara MARCIANI ☐ ☒Valerio DI PIETRO ☒ ☐

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità, Prefetto Antonio De Iesu,

Premesso che:

- la Legge n. 14 del 26/01/2026 avente per oggetto: *“Modifiche al Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo”* ha introdotto disposizioni in materia di cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico di veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo e in particolare:
 - l'art. 1 ha inserito all'art. 5 del D.Lgs. 209/2003 il seguente comma 8 ter stabilendo che *“I comuni, le province e le città metropolitane o l'ente proprietario della strada, ove un veicolo iscritto al PRA sia rinvenuto da organi pubblici o non reclamato dal proprietario o sia acquisito per occupazione ai sensi del comma 14, ne attestano l'inutilizzabilità e ne danno comunicazione senza ritardo e, comunque, non oltre sette giorni, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, al proprietario risultante dal PRA. Ove il proprietario non si opponga, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, all'attestazione di inutilizzabilità entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, l'ente procedente può provvedere alla rimozione del veicolo e alla sua demolizione e cancellazione dal PRA, senza che possa essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In presenza di motivi di incolumità pubblica, di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione stradale, di tutela ambientale, nonché per esigenze di carattere militare ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale, la rimozione del veicolo è disposta immediatamente all'atto del rinvenimento del veicolo stesso”*;
 - l'art. 3 secondo cui: *“Tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, è compreso quello inerente al rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione.*

Richiamata:

- la circolare m.inf.A22E495.REGISTROUFFICIALE.U.0009948.01-04-2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01.04.2026 con la quale vengono fornite indicazioni operative per dichiarare inutilizzabile il veicolo che presenta una o più delle seguenti condizioni tecniche: **A. Condizioni fisiche:** • Mancanza di motore, ruote, componenti essenziali; • Danni strutturali che impediscono la circolazione; • Stato evidente di abbandono. **B. Condizioni ambientali:** • Presenza di oli, carburanti, liquidi refrigeranti o altri inquinanti; • Mancata bonifica secondo D.Lgs. 209/2003. **C. Condizioni giuridico amministrative:** • Rinvenimento da parte di ente pubblico; • Veicolo non reclamato; • Impossibilità di circolare per motivi tecnici o ambientali; • Presupposti per la qualificazione come rifiuto ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. 152/2006;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 7.04.2026 prot. n. 300//STRAD/10000009808.U2026 sulle prime istruzioni operative relative alla norma in esame;

Preso atto che:

- la medesima normativa prevede che il proprietario del veicolo sottoposto a fermo amministrativo o altro soggetto avente titolo possa richiedere al Comune territorialmente competente apposita attestazione di inutilizzabilità del mezzo ai fini della successiva demolizione;
- il rilascio della suddetta attestazione comporta lo svolgimento di attività istruttoria amministrativa da parte dell'ufficio preposto ovvero dall'ufficio individuato dall'ente proprietario della strada;
- la normativa prevede che la presentazione dell'istanza si configura come un servizio a domanda individuale, con possibilità per i Comuni di stabilire una tariffa;
- il costo complessivo del relativo procedimento deve essere determinato dai Comuni mediante apposita tariffa secondo i criteri previsti dall'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131, e nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 201/2022;
- la tariffa dovrà comprendere: 1) i costi del personale impiegato; 2) le spese connesse all'eventuale sopralluogo (ad es. spese connesse ad utilizzo del veicolo di servizio); 3) i costi dell'istruttoria amministrativa; 4) i costi generali di funzionamento e di riproduzione dell'attestazione;

Rilevato che:

- 
- ai Comuni compete inoltre: 1) individuare formalmente l'ufficio competente al rilascio; 2) adottare un tariffario conforme all'equilibrio economico-finanziario; 3) stabilire la procedura per il rilascio e predisporre un modello standard di attestazione, considerando che la procedura di verifica e rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità comporta lo svolgimento di attività istruttorie, accertamenti documentali, verifiche amministrative, eventuali sopralluoghi, gestione delle comunicazioni con gli enti coinvolti e archiviazione delle pratiche; 4) aggiornare le pagine informative e la modulistica online;
 - il Direttore Generale, con Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 ha attribuito al Servizio Polizia Locale dell'Area Sicurezza la *"cura della procedura inerente al rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione"* (punto dieci della disposizione nella parte relativa alle funzione del Servizio Polizia Locale);
 - è demandata quindi al Servizio Polizia Locale dell'Area Sicurezza l'individuazione della procedura applicativa per l'attuazione della norma in oggetto;
 - lo stesso Servizio ha individuato la procedura attuativa, avendo da anni un nucleo specializzato per la rimozione e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono, servizio pubblicizzato anche sul sito dell'Ente, con la necessaria esperienza pluriennale in materia di veicoli in tale stato;

Precisato che:

- 
- l'art. 8-bis del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, prevede che 1) il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli non estingue il debito poiché permane la responsabilità del debitore verso l'ente impositore e ai richiedenti non sono ammesse agevolazioni o incentivi per l'acquisto di un nuovo veicolo se quello rottamato era gravato da fermo; 2) la norma non si applica alla radiazione per esportazione, che richiede la piena regolarità amministrativa del veicolo.

Considerato che:

- ai sensi della lettera f) dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), al Consiglio Comunale compete la *"disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi"*;
- i servizi pubblici rappresentano un importante punto di contatto tra i cittadini e l'Amministrazione e costituiscono un vasto insieme di prestazioni pubbliche finalizzate a soddisfare bisogni primari della collettività;
- nell'ambito della categoria dei servizi pubblici, rientrano i servizi a domanda individuale, ossia i servizi la cui erogazione da parte dell'ente non costituisce obbligo istituzionale ed avviene su richiesta dell'utente, per cui è opportuno proporre al Consiglio Comunale l'attivazione del servizio in oggetto, configurabile, come illustrato, quale servizio a domanda individuale;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, gli enti locali sono tenuti a determinare le tariffe dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale in misura tale da assicurare adeguati livelli di copertura dei costi;
- l'art. 26 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 impone agli enti pubblici il rispetto dei principi di sostenibilità economico-finanziaria nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici;
- la tariffa relativa all'istruttoria e al rilascio dell'attestazione è finalizzata alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti dall'Ente per la gestione amministrativa del procedimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- l'art. 243 comma 2 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti a controlli finalizzati a verificare, a seguito di apposita certificazione, che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati e contributi in misura non inferiore al 36 per cento, ad esclusione dei costi di gestione degli asili nido (art. 1, comma 173, della L. 30/12/2021, n. 234);
- tale statuizione si applica anche agli enti in riequilibrio finanziario pluriennale, categoria nella quale rientra il Comune di Napoli, il cui piano è stato approvato nel 2013 dal Consiglio Comunale e nel 2014 dalla Corte dei Conti, in virtù del richiamo effettuato alla norma sopra riportata dall'articolo 243-bis, comma 8, lettera b) del medesimo D-Lgs. 267/2000;
- l'art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 prevede, quali allegati obbligatori al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, **nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi**;
- che l'art. 6 del D.L. 28/02/1983 n. 55 dispone che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 203 del 29.12.2025 sono state approvate le tariffe e le esenzioni e agevolazioni del sistema di gestione e della percentuale di copertura del costo complessivo degli SDI 2026;
- che la percentuale di copertura del costo complessivo degli SDI anno 2026 è determinata nella misura del 73,07%;

Rilevato:

- che la norma in oggetto è entrata in vigore in data successiva (20.02.2026) all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 (Delibera n. 3 del 29.01.2026);
- che, quindi, occorre proporre al Consiglio, oltre l'attivazione del servizio, anche la percentuale di copertura del costo, stabilendo la tariffa;

Ritenuto:

- di individuare nel Servizio di Polizia Locale l'ufficio competente alla gestione del procedimento amministrativo concernente il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo fiscale, in ossequio alla Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 del Direttore Generale;
- di stabilire che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che non comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Disposizione Dirigenziale del Servizio Polizia Locale;
- di stabilire che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Deliberazione di Giunta;
- opportuno, vista la narrativa su riportata, determinare una percentuale di copertura pari al 100% del costo individuato in virtù della procedura predisposta dal Servizio Polizia Locale, che di seguito si esplicita, considerando i seguenti parametri:

1) costo orario feriale del personale, comprensivo di oneri ed irap, impiegato: un ufficiale di PL= €. 40,95; un agente di PL = €. 31,88, per un totale di €. 72,83 (arrotondato alla seconda cifra decimale e considerando convenzionalmente un'attività di un'ora per l'espletamento dell'accertamento);

2) costo del veicolo utilizzato per l'espletamento degli accertamenti: €. 12,20 (considerando un euro iva esclusa a km percorso, e considerando convenzionalmente 10 km cittadini);

3) costo dell'istruttoria amministrativa (compreso consultazione di banche dati) e costi generali di funzionamento e di riproduzione dell'attestazione: €. 10,00;

per un totale pari ad €. 95,03 (arrotondamento alla seconda cifra decimale);

- che per l'effetto la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è rideterminata nella misura del 73,11% (come da tabella sotto indicata);

Denominazione Servizio a domanda individuale	Tipo servizio DM 31.12.83	Spese (importo stanziamento riferito al servizio)	Entrate (importo previsione comunicato dai servizi)	% Copertura PREVISIONE
Polizia locale	Provenni per il rilascio di attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo	40.000,00	40.000,00	100%
Ass. Nido	Ass. nido	0,00	2.758.495,50	-
RAN Palazzo Arm. Napoli		100.674,04	1.001,20	0,99%
Casina Pompeiana	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	1.965,38	10.090,00	514,19%
Castel dell'Ovo	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	55.649,93	10.000,00	17,97%
Complesso Monumentale San Domenico Maggiore	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	120.334,12	4.000,00	3,74%
Castel Nuovo - Maschio Angioino	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	1.888.919,48	2.640.000,00	141,26%
Impianti Sportivi	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	1.201.766,48	279.200,00	23,23%
Mercati	mercati e fiere attrazioni	1.771.098,31	1.740.000,00	98,53%
Educazione scolastica	asili nido, comprese quelle ad uso scolastico	21.477.345,04	10.024.000,00	46,67%
Gestione Stadio Diego Armando Maradona	impianti sportivi	536.872,40	101.000,00	18,83%
Gestione Stadio Diego Armando Maradona	manifestazioni calcistiche annue	178.197,10	2.500.000,00	1443,44%
Impianti Sportivi Municipalità III	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	54.024,31	40.125,00	85,38%
Impianti Sportivi Municipalità IV	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	29.555,34	13.590,00	45,98%
Impianti Sportivi Municipalità VIII	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	213.978,34	41.600,00	19,44%
Totale		27.644.897,90	20.210.021,48	73,11%

- che i costi della procedura da attivarsi trovano già copertura nel bilancio di previsione 2026/2028;
- di determinare una tariffa uniforme garantendo trasparenza, certezza dei rapporti amministrativi e parità di trattamento tra gli utenti;
- di stabilire quindi in euro 95,03 l'importo della tariffa dovuta per ciascuna istanza presentata, per le motivazioni su indicate;
- di stabilire che il versamento della tariffa costituisca condizione necessaria per l'avvio del procedimento amministrativo e che il relativo importo resti acquisito all'Ente indipendentemente dall'esito finale dell'istruttoria, trattandosi di corrispettivo per l'attività amministrativa comunque svolta;
- individuare nel Servizio di Polizia Locale l'ufficio competente alla gestione del procedimento amministrativo concernente il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo fiscale, in ossequio alla Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 del Direttore Generale;

Precisato altresì:

- che la Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2026, ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- che la Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 29.01.2026, ha approvato il DUP 2026/2028;
- che la Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 12.03.2026 ha approvato il PEG 2026/2028;
- che, nel PEG dell'Area Sicurezza – Servizio Polizia Locale, non sussiste un capitolo di entrata per la gestione finanziaria del servizio a domanda individuale in oggetto;

Preso atto:

- che l'art. 175 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare...”*;
- che l'art. 175 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno....”*;

Ritenuto:

- opportuno quindi provvedere, ad una variazione del bilancio 2026/2028 per l'istituzione, ex art. 175 - commi 2 e 3 – di un capitolo di entrata, con stanziamento di competenza e di cassa, per ogni esercizio del triennio, pari ad €. 40.000,00 (*stimando circa 420 istanze annue*), per provvedere agli atti gestionali del servizio a domanda individuale in oggetto, come di seguito indicato, e dal corrispondente incremento del fondo di riserva:
 - cap. di entrata di N.I. n. 114 cod. bilancio 3.01.02.01.999 – cod. PEG 1029 - da denominare: *“Rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione”*;
 - cap. di spesa 42300/1 – “Fondo di riserva” – Missione 20 cod. bilancio 1.10.01.01.001;

Visti:

- il D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive;
- la legge 26 gennaio, n. 14;
- la Circolare MIT del 01.04.20026;
- la Circolare del Ministero dell'Interno del 7.04.2026 prot. n. 300//STRAD/10000009808.U2026
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii;

- la Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 del Direttore Generale;
- la procedura attuativa della Legge 26 gennaio 2026, n. 14 predisposta dal Dirigente del Servizio Polizia Locale;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Per Il Dirigente del Servizio Polizia Locale
Colonnello Antonio VECCHIONE

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. **Di istituire** il servizio a domanda individuale denominato “**Rilascio dell’attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione**”;
2. **Di individuare** nel Servizio di Polizia Locale l’ufficio competente alla gestione del procedimento amministrativo concernente il rilascio dell’attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo fiscale, in ossequio alla Disposizione Dirigenziale n. 65 dell’11/05/2026 del Direttore Generale;
3. **Di stabilire** che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che non comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Disposizione Dirigenziale del Servizio Polizia Locale;
4. **Di stabilire** che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Deliberazione di Giunta;
5. **Di determinare** una percentuale di copertura pari al 100% del costo individuato in virtù della procedura predisposta dal Servizio Polizia Locale, considerando i parametri riportati in narrativa;
6. **Di dare atto** che la percentuale di copertura di tutti i servizi a domanda individuale dell’ente, è rideterminata nella misura del 73,11%;
7. **Di determinare** una tariffa uniforme garantendo trasparenza, certezza dei rapporti amministrativi e parità di trattamento tra gli utenti;
8. **Di stabilire** in euro €. 95,03 l’importo della tariffa dovuta per ciascuna istanza presentata, per le motivazioni su indicate;
9. **Di stabilire** che il versamento della tariffa costituisca condizione necessaria per l’avvio del procedimento amministrativo e che il relativo importo resti acquisito all’Ente indipendentemente dall’esito finale dell’istruttoria, trattandosi di corrispettivo per l’attività

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio C.

amministrativa comunque svolta;

10. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Polizia Locale di disporre con proprio provvedimento l'avvio del servizio a domanda individuale e di aggiornare le pagine informative e la modulistica online sul sito istituzionale dell'Ente;

11. Di approvare la variazione del bilancio 2026/2028 per l'istituzione, ex art. 175 - commi 2 e 3 - di un capitolo di entrata, con stanziamento di competenza e di cassa, per ogni esercizio del triennio, pari ad €. 40.000,00 (*stimando circa 420 istanze annue*), per provvedere agli atti gestionali del servizio a domanda individuale in oggetto, come di seguito indicato:

- cap. di entrata di N.I. n. 111 - cod. bilancio 3.01.02.01.999 - cod. PEG 1029 - da denominare: "Rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione";

- cap. di spesa 42300/1 - "Fondo di riserva" - Missione 20 cod. bilancio 1.10.01.01.001;

INCREMENTARE PER €40.000 SUL TRIENNIO

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Per il Dirigente del Servizio Polizia Locale
Colonnello Antonio VECCHIONE

Visto
Per Il Responsabile dell'Area Sicurezza
Colonnello Antonio VECCHIONE

L'Assessore alla Legalità e alla Polizia Locale
Pref. Antonio DE IESU

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 del 29.05.2026, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l'istituzione del capitolo di entrata

Il Dirigente del Servizio Polizia Locale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

Addì, 29.05.2026

Per Il Dirigente del Servizio
Polizia Locale
Colonnello Antonio VECCHIONE

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 28/05/2026 e protocollata con il n. 283/2026 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 08/06/2026.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Ronin R.

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. del composta da n..... pagine progressivamente numerate;



Area RAGIONERIA

Servizio Gestione Bilancio

Servizio Programmazione e Rendicontazione

Oggetto: Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera al Consiglio prot. n.1 del 29 maggio 2026 DGC 2026/293/2026. Servizio Polizia locale

La proposta in esame in esecuzione alla legge 26 gennaio 2026 n. 14 e dell'art. 5 del D.lgs 209/2023 dispone la procedura per l'inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo ai fini della successiva demolizione attraverso la presentazione di apposita istanza da parte del proprietario del veicolo o altro soggetto avente titolo.

L'art. 3 della legge 14/1/2026 prevede *“ tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell'Interno 31 dicembre 1983.....è compreso quello inerente al rilascio dell'attestazione dell'inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione “*.

Per il servizio viene individuata una percentuale di copertura dei costi al 100%, stabilendo in € 95,03 l'importo della tariffa dovuta per ogni istanza presentata e disposta variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 con istituzione di un apposito capitolo di entrata con stanziamento di competenza e di cassa per l'importo di € 40.000,00 , quale stima delle istanze .

Tanto comporta, con l'adozione del provvedimento, una rideterminazione della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale di cui alla deliberazione consiliare n. 203 del 29.12.2025 di approvazione delle tariffe, esenzioni e agevolazioni del sistemi di gestione e di percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale determinata nel 73,11% .

Tanto premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole .

Napoli, 1/06/2026

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Garofalo
Rosie Rm

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 29.5.2026

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 1.6.2026

SG 271– Proposta a Consiglio comunale: istituzione del servizio a domanda individuale per l'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di istituire il servizio a domanda individuale denominato *“Rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione”*, prevedendo una tariffa (pari ad € 95,03) tesa a coprire integralmente il costo del servizio, rideterminando, nella misura del 73,11%, la percentuale di copertura di tutti i servizi dell'ente a domanda individuale.

Si intende, conseguenzialmente, proporre al Consiglio comunale di variare le tre annualità del bilancio di previsione 2026/2028 al fine di prevedere uno stanziamento annuo di € 40.000.00 nella parte Entrata, con il quale finanziare un incremento del fondo di riserva.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nelle premesse è ampiamente illustrata la normativa che consente l'istituzione del servizio a domanda individuale indicato in oggetto e sono indicati i parametri utilizzati per determinare la tariffa, in misura idonea a coprire totalmente il costo del servizio (costo orario feriale del personale, costo del veicolo utilizzato per l'espletamento degli accertamenti, costo dell'istruttoria amministrativa e costi generali di funzionamento e di riproduzione dell'attestazione).

La dirigenza dichiara che *“è demandata [...] al Servizio Polizia Locale dell'Area Sicurezza l'individuazione della procedura applicativa per l'attuazione della norma in oggetto; lo stesso Servizio ha individuato la procedura attuativa, avendo da anni un nucleo specializzato per la rimozione e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono, servizio pubblicizzato anche sul sito dell'Ente, con la necessaria esperienza pluriennale in materia di veicoli in tale stato.”*

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il provvedimento viene proposto in attuazione del comma 8 ter dell'art. 5, del D Lgs. 209/2003 (introdotto dall'art. 1 della L. 14/2026), ai sensi del quale *“I comuni, le province e le città metropolitane o l'ente proprietario della strada, ove un veicolo iscritto al PRA sia rinvenuto da organi pubblici o non reclamato dal proprietario o sia acquisito per occupazione ai sensi del comma 14, ne attestano l'inutilizzabilità e ne danno comunicazione senza ritardo e, comunque, non oltre sette giorni, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, al proprietario risultante dal PRA. Ove il proprietario non si opponga, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, all'attestazione di inutilizzabilità entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, l'ente procedente può provvedere alla rimozione del veicolo e alla sua demolizione e cancellazione dal PRA, senza che possa essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In presenza di motivi di incolumità pubblica, di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione stradale, di tutela ambientale, nonché per esigenze di carattere militare ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

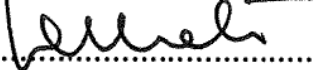
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 261 del 09/06/2026 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

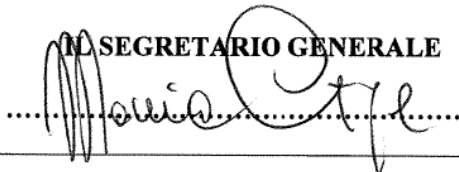
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



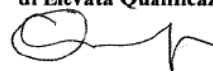
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 8/5/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

**IPOTESI OPERATIVA
ATTESTAZIONI NON UTILIZZABILITA'
LEGGE 14/2026**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 26 gennaio 2026 n°14 – Allegato 1;

Circolare ACI 926/26 del 19/02/2026 – Allegato 2;

Circolare Ministero dei Trasporti 9948/26 del 01/04/2026 – Allegato 3;

Circolare Ministero dell'Interno 300/STRAD/1/0000009808.U/2026 del 07/04/2026 - Allegato 4;

Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, art. 5 comma 8 bis – “Alla richiesta di cancellazione dal PRA o da altro registro presso l'ufficio della motorizzazione civile o dal registro unico telematico di cui al comma 10 del presente articolo del veicolo fuori uso per la rottamazione, anche nel caso di veicoli a motore rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari o acquisiti per occupazione ai sensi del comma 14 del presente articolo, non può essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In caso di iscrizione del fermo amministrativo sul veicolo da rottamare, al proprietario o a chiunque acquisisca la disponibilità del veicolo per il suo tramite non può comunque essere concessa alcuna forma di agevolazione, contributo o incentivo pubblici per l'acquisto di un nuovo veicolo. La disposizione di cui al presente comma non si applica al caso di radiazione per esportazione, anche di veicolo fuori uso.”;

Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, art. 5 comma 8 ter – “I comuni, le province e le città metropolitane o l'ente proprietario della strada, ove un veicolo iscritto al PRA sia rinvenuto da organi pubblici o non reclamato dal proprietario o sia acquisito per occupazione ai sensi del comma 14, ne attestano l'inutilizzabilità e ne danno comunicazione senza ritardo e, comunque, non oltre sette giorni, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, al proprietario risultante dal PRA. Ove il proprietario non si opponga, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, all'attestazione di inutilizzabilità entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, l'ente procedente può provvedere alla rimozione del veicolo e alla sua demolizione e cancellazione dal PRA, senza che possa essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In presenza di motivi di incolumità pubblica, di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione stradale, di tutela ambientale, nonché per esigenze di carattere militare ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale, la rimozione del veicolo è disposta immediatamente all'atto del rinvenimento del veicolo stesso”;

Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, articolo 13 comma 1 - “Chiunque effettua attività di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti costituiti dei relativi componenti e materiali in violazione dell'articolo 6, comma 2, è punito con l'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da ((10.000)) euro a 30.000 euro”;

Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, articolo 13 comma 2 - “Chiunque viola la disposizione dell'articolo 5, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da ((3.000)) euro a 5.000 euro.”;

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, articolo 231 comma 5 bis - “Alla richiesta di cancellazione dal PRA o da altro registro presso l'ufficio della motorizzazione civile o dal registro unico telematico istituito presso il centro elaborazione dati della Direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2022, n. 177, del veicolo fuori uso per la rottamazione, anche nel caso di veicoli a motore rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari o di quelli acquisiti per occupazione ai sensi del comma 3 del presente articolo, non può essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In caso di iscrizione del fermo amministrativo sul veicolo da rottamare, al proprietario o a chiunque ne acquisisca la disponibilità per il suo tramite non può comunque essere concessa alcuna forma di agevolazione,

contributo o incentivo pubblici per l'acquisto di un nuovo veicolo. La disposizione di cui al presente comma non si applica al caso di radiazione per esportazione, anche di veicolo fuori uso.”;

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, articolo 231 comma 5 ter - *“I comuni, le province e le città metropolitane o l'ente proprietario della strada, ove un veicolo iscritto al PRA sia rinvenuto da organi pubblici o non reclamato dal proprietario o sia acquisito per occupazione ai sensi del comma 3, ne attestano l'inutilizzabilità e ne danno comunicazione senza ritardo e, comunque, non oltre sette giorni, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, al proprietario risultante dal PRA. Ove il proprietario non si opponga, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, all'attestazione di inutilizzabilità entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, l'ente procedente può provvedere alla rimozione del veicolo e alla sua demolizione e cancellazione dal PRA, senza che possa essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In presenza di motivi di incolumità pubblica, di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione stradale, di tutela ambientale, nonché per esigenze di carattere militare ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale, la rimozione del veicolo è disposta immediatamente all'atto del rinvenimento del veicolo stesso”;*

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 articolo 183, comma 1, lettera a) – *“Ai fini della parte quarta del presente decreto e fatte salve le ulteriori definizioni contenute nelle disposizioni speciali, si intende per:*

a) "rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi”;

Decreto Legge 28 febbraio 1983, n. 55, articolo 6 comma 1 – *“Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, ((non oltre la data della)) deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate.”;*

Allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE – Allegato 5;

Decreto del Ministro dell'Interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984 – Allegato 6.

2. PREMESSA

La recente Legge 26 gennaio 2026 n°14 ha introdotto la possibilità di destinare, secondo le modalità previste dal D.lgs 209/03 ovvero dal D.lgs 152/06, i veicoli gravati dalla misura di garanzia del credito mediante fermo amministrativo di natura fiscale alla demolizione.

Anzitutto si evidenzia che la Legge 14/2026, modifica ed integra rispettivamente:

- il comma 8 dell'articolo 5 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, dedicato ai veicoli di categoria M1 ed N1 di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE, ed i veicoli a motore a tre ruote come definiti dalla direttiva 2002/24/CE, con esclusione dei tricicli a motore;
- il comma 5 dell'articolo 231 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ascrivibile alla restante parte dei veicoli di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE.

Entrambi i disposti normativi qualificano i veicoli interessati alla trattazione in "veicolo fuori uso" ai sensi della definizione offerta dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ossia *“rifiuto” (qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi).*

Questa novazione, come prescritto all'art. 3, richiede l'emissione di un attestato di non utilizzabilità quale elemento necessario per accertare lo stato di "fuori uso" il quale, in conseguenza all'emissione, riconduce il veicolo al novero di rifiuto. Ed in quanto non (ancora) bonificato risulta essere per definizione pericoloso e non solo speciale, pertanto da codificare secondo la tabella EER con 16.01.04* VEICOLI FUORI USO.

Questa attestazione peraltro è ricondotta *"tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984"* sia nella fattispecie in cui viene richiesta dalla parte interessata e sia nella fattispecie in cui l'emissione sia propedeutica al rinvenimento del veicolo ai sensi del D.lgs 24 giugno 2003, n. 209, art. 5 comma 8 ter ovvero del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, articolo 231 comma 5 ter.

Tutto quanto premesso sopra si potrebbero ipotizzare due possibili procedure operative: la prima riguarda istanze relative a veicoli in materiale possesso degli aventi diritto ai sensi del ai sensi del D.lgs 24 giugno 2003, n. 209, art. 5 comma 8 bis ovvero del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, articolo 231 comma 5 bis; la seconda riguarda istanze relative a veicoli rimossi a seguito di attivazione della procedura di cui al 460/99 o quale sanzione accessoria al Codice della Strada ai sensi del D.lgs 24 giugno 2003, n. 209, art. 5 comma 8 ter ovvero del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, articolo 231 comma 5 ter.

3. Istanze relative a veicoli in materiale possesso degli aventi diritto.

Le istanze che riguardano questo servizio sono parte propulsiva di una istruttoria amministrativa composta da più fasi.

L'istanza, presentata digitalmente dal proprietario o dall'avente titolo intenzionato a rottamare il veicolo in suo effettivo possesso, su cui pende uno o più fermi amministrativi di natura fiscale ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, deve effettuarsi mediante apposito modello (modello istanza attestazione da predisporre) in cui sono presenti diverse sezioni:

- sezione anagrafica e sezione riservata ai dati del veicolo;
- sezione in cui si individua il Centro di Raccolta e Demolizione prescelto che si occuperà delle operazioni di presa in carico, alienazione e radiazione del veicolo, con sede sul territorio del comune di Napoli;
- sezione allegati in cui inserire un repertorio fotografico del veicolo secondo 4 prospettive e la ricevuta di pagamento prevista per l'istanza;
- sezione autocertificazione in cui l'istante dichiara ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sotto propria responsabilità che sul veicolo in questione non pendono contenziosi rispetto ai quali il bene debba essere mantenuto a disposizione di terzi ovvero che sullo stesso non sono pendenti procedure relative a sequestri penali o altre procedure legali;
- sezione privacy in cui l'istante sottoscrive il consenso all'informativa prevista ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Alla ricezione dell'istanza l'ufficio preposto provvede ad avviare l'istruttoria.

FASE 1 > Verifica istanza

Si verifica anzitutto la completezza formale dell'istanza comprensiva degli allegati richiesti. Qualora dall'istanza risultano necessarie integrazioni si richiedono all'istante al fine di consentire la corretta emissione dell'attestazione; diversamente, qualora non vi sia necessità d'integrazione si avvia il procedimento.

FASE 2 > Accertamenti

Risulta necessario consultare la banca dati del Pubblico Registro Automobilistico per verificare, posta la presenza di gravami già dichiarata dall'istante, l'effettiva alienabilità del veicolo ossia l'assenza di ulteriori trascrizioni vincolanti od ostatività di varia natura da sanare (ipoteche/sequestri etc).

Inoltre, trattandosi di istruttoria che deve concludersi con atto dispositivo sull'effettiva esistenza del bene, risulta opportuno consultare la banca dati MCTC per verificare la corretta trascrizione dei dati relativi all'obbligato ed al veicolo oltre che la banca dati SDI per accertare che non vi siano ulteriori notizie in merito al veicolo che impongano vincoli sullo stesso.

FASE 3 > Autorizzazione al conferimento del veicolo presso il Centro di raccolta individuato

Se non emergono ragioni ostative all'alienazione, ritenendo possibile l'emissione dell'attestazione, si autorizza il proprietario al conferimento del veicolo presso il Centro di Demolizione designato nell'istanza con atto formale (modello autorizzazione al conferimento da predisporre). Detto documento autorizza la presenza del veicolo nel luogo preposto a detenerlo secondo le indicazioni dell'istante.

Detta autorizzazione al conferimento sarà trasmessa al Centro di Raccolta ed all'istante, e costituisce parte integrante del fascicolo. Da sola non basta ad attribuire lo stato di fuori uso al veicolo in questione ma determina una preconditione necessaria per attivare la fase successiva volta all'effettiva emissione dell'attestazione di non utilizzabilità.

Coinvolgendo il Centro di Raccolta in questa procedura si calendarizza assieme una data utile ad effettuare l'ultima fase qualificata del procedimento, ossia l'effettiva consistenza del veicolo da espletarsi all'interno dell'area autorizzata a detenere i veicoli fuori uso. In questo modo, il veicolo in parola, a seguito di atto qualificato, diventa rifiuto (speciale e pericoloso) ed è detenuto in luogo preposto ed autorizzato alla sua detenzione, dunque non è rimesso al materiale possesso dell'istante.

FASE 4 > Consistenza ed Attestazione di non utilizzabilità

In questa fase il veicolo, su cui secondo l'istruttoria in corso non vi sono vincoli ostativi di sorta all'emissione dell'attestazione d'inutilizzabilità, viene sottoposto all'accertamento qualificato da parte del personale preposto che accerterà lo stato d'uso del veicolo conforme all'articolo 5 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 ovvero all'articolo 231 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per i veicoli non disciplinati dal precedente decreto seguendo le linee guida generali impartite dalla circolare Ministero dei Trasporti 9948/26 del 01/04/2026.

Detto accertamento corrisponde alla effettiva certificazione di "fuori uso" del veicolo da farsi mediante un apposito modello di costatazione (modello consistenza da predisporre); quest'ultimo atto completa la fase istruttoria la quale termina con l'emissione dell'attestazione d'inutilizzabilità (modello attestazione da predisporre) la quale verrà inviata in modo certificato al Centro di Raccolta e Demolizione in cui è avvenuto l'accertamento.

In conclusione, l'istruttoria termina con l'emissione del Certificato Digitale di Rottamazione a cura del Centro di Raccolta il quale provvederà ad alimentare la banca dati PRA sulla quale riporterà la conclusione delle operazioni di rottamazione del veicolo in cario.

4. Istanze relative a veicoli rimossi e depositati presso autorimesse.

L'introduzione del disposto di cui al D.lgs 24 giugno 2003, n. 209, art. 5 comma 8 ter ovvero del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, articolo 231 comma 5 ter ammette l'emissione di una attestazione, come prevista dall'art. 3 della Legge 14/2026, per tutti i veicoli rinvenuti da organi pubblici in condizioni di fuori uso. Detta introduzione si sovrappone, per termini e procedura così come specificato anche nella circolare del Ministero dell'Interno 300/STRAD/1/0000009808.U/2026 del 07/04/2026, alla procedura di cui al D.M. 460/99 già prevista ed effettivamente attivata in caso di rinvenimento di veicoli in presunto stato di abbandono su cui lo stato di fuori uso è imposto al termine del procedimento, verificata l'inerzia dell'avente titolo alla rivendicazione.

Questa sostanziale sovrapposizione però consente la possibilità di comunicare all'avente titolo l'idoneità del veicolo all'emissione dell'attestazione di non utilizzabilità rimettendo alle sue determinazioni l'eventuale procedimento da applicarsi. Anche in questo caso risulta necessario procedere per fasi dovendosi combinare in uno due procedimenti normativi possibili e che possono coesistere, ossia quello dettato dalla L. 14/2026 e quello dettato dal D.M. 460/99.

FASE 1 > Segnalazione

Fase già strutturata ed in uso al Nucleo Veicoli Abbandonati in cui tutte le segnalazioni pervenute vengono analizzate e protocollate, costituendo avvio del procedimento.

FASE 2 > Riscontro e prelievo del veicolo segnalato

Fase già strutturata ed in uso al Nucleo Veicoli Abbandonati il cui, date le condizioni del veicolo così come dettagliatamente descritte all'interno del previsto modello di consistenza, si opera rimozione per ragioni ambientali e di sicurezza ponendo i veicoli in questione, qualora rivendicati, a disposizione degli aventi titolo senza oneri.

FASE 3 > Accertamenti

Fase già strutturata ed in uso al Nucleo Veicoli Abbandonati. È in questa fase che la sostanziale sovrapposizione normativa può generare una diversa disciplina operativa. Perché se in fase di accertamenti (PRA/MCTC/SDI) il veicolo le cui caratteristiche sono conformi all'art. 1 del D.M. 460/99, cioè perfettamente sovrapponibili alla classificazione di fuori uso prevista dalla Circolare Ministero dei Trasporti 9948/26 del 01/04/2026, presenta quali ostatività esclusivamente fermi amministrativi di natura fiscale si può comunicare all'avente titolo la facoltà di alienare il veicolo previa istanza di non utilizzabilità.

FASE 4 > Comunicazione di idoneità del veicolo all'attestazione di non utilizzabilità e Notifica

Per i veicoli rinvenuti l'attestazione di non utilizzabilità è una facoltà, pertanto l'emissione della stessa è subordinata alla volontà espressa dell'avente titolo secondo le prescrizioni previste.

Per questo motivo la comunicazione di idoneità può essere parte integrante della comunicazione di prelievo ai sensi del D.M. 460/99 che è già in uso.

FASE 5 > Decorrenza e alienazione

IPOTESI A

Qualora, nell'arco dei termini previsti (60 giorni), l'avente titolo decida di adire la procedura di cui alla L. 14/2026 richiedendo attestazione di non utilizzabilità, la stessa sarà emessa senza ulteriori accertamenti poiché la fase istruttoria che caratterizza le operazioni ai sensi del D.M. 460/99 soddisfa tutti i requisiti richiesti per l'emissione. L'unico adempimento richiesto, contestualmente all'istanza, è il pagamento della tariffa prevista.

Il veicolo, in quanto divenuto a tutti gli effetti rifiuto essendosi verificate due condizioni che lo qualificano tale ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 articolo 183, comma 1, lettera a) (stato d'uso e volontà espresa), sarà rottamato dal Centro di Raccolta autorizzato a detenerlo sin dal suo prelievo quale veicolo in presunto stato di abbandono.

IPOTESI B

Qualora, nell'arco dei termini previsti (60 giorni) l'avente titolo non rivendichi il veicolo e non decida di adire la procedura di cui alla L. 14/2026 richiedendo attestazione di non utilizzabilità, lo stesso sarà avviato alla demolizione accompagnandolo con l'attestazione di inutilizzabilità, secondo le procedure di cui al decreto del Ministro dell'interno 22 ottobre 1999, n. 460 come precisa la Circolare Ministero dell'Interno 300/STRAD/1/0000009808.U/2026 del 07/04/2026.